

Comunità pastorale: S. Martino – SS.Nome di Maria

Gruppo d'ascolto della parola 2017 – 2018

Gesù pane del cielo per la vita del mondo

Primo incontro:

Dove possiamo comperare il pane perché abbiano da mangiare?



Introduzione dell'animatore al tema dell'anno

I -ATTENDERE LA PAROLA

Salmi 62

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta,
arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene,

II – ASCOLTARE LA PAROLA

Lettura del VANGELO DI GIOVANNI

(CAP. 6,1-14)

Dopo questi fatti, Gesù andò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e una grande folla lo seguiva, vedendo i segni che faceva sugli infermi. Gesù salì sulla montagna e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma

che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, cominciò a dire: «Questi è davvero il profeta che deve venire nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che stavano per venire a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sulla montagna tutto da solo.

Silenzio 5 minuti: rilettura personale del brano

III – COMUNICARE NELLA FEDE

Prima comunicazione: *Che cosa mi ha colpito di più?*

Intervento dell'animatore

Domande:

Che cosa significa per noi "Dacci oggi il nostro pane quotidiano?"

Di fronte alle necessità materiali e spirituali di molti che posizione prendi?

La sproporzione fra le necessità e le tue forze ti porta a fermarti? Ad essere sfiduciato o indifferente?

Che risonanza hanno in te i successi e gli insuccessi dei tuoi sforzi?

Gesù sceglie l'offerta di Andrea e non quella di Filippo per rendere presente il suo pane, perché?

IV - PREGARE LA PAROLA

CANTO

DOVE TROVEREMO TUTTO IL PANE

*Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente?
Dove troveremo tutto il pane
se non abbiamo niente?*

Io possiedo solo cinque pani, io possiedo solo due pesci,
io possiedo un soldo soltanto, io non possiedo niente.

Dove troveremo tutto il pane...

Io so suonare la chitarra, io so dipingere e fare poesie,
io so scrivere e penso molto, io non so fare niente.

Dove troveremo tutto il pane...

Io sono un tipo molto bello, io sono intelligente,
io sono molto furbo, io non sono niente.

*Dio ci ha dato tutto il pane
per sfamare tanta gente.
Dio ci ha dato tutto il pane
anche se non abbiamo niente.*